



Consiglio  
dell'Unione europea

Bruxelles, 20 novembre 2019  
(OR. en)

14123/19

ECOFIN 1012  
UEM 347

#### NOTA DI TRASMISSIONE

---

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	20 novembre 2019
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2019) 912 final
Oggetto:	Raccomandazione di RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO al fine di correggere la deviazione significativa rilevata rispetto al percorso di avvicinamento all'obiettivo di bilancio a medio termine in Romania

---

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2019) 912 final.

---

All.: COM(2019) 912 final



Bruxelles, 20.11.2019  
COM(2019) 912 final

Raccomandazione di

**RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO**

**al fine di correggere la deviazione significativa rilevata rispetto al percorso di avvicinamento all'obiettivo di bilancio a medio termine**

**in Romania**

{SWD(2019) 932 final}

Raccomandazione di

## **RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO**

**al fine di correggere la deviazione significativa rilevata rispetto al percorso di avvicinamento all'obiettivo di bilancio a medio termine**

**in Romania**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 121, paragrafo 4,

visto il regolamento (CE) n. 1466/97 del Consiglio, del 7 luglio 1997, per il rafforzamento della sorveglianza delle posizioni di bilancio nonché della sorveglianza e del coordinamento delle politiche economiche<sup>1</sup>, in particolare l'articolo 10, paragrafo 2, secondo comma,

vista la raccomandazione della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) A norma dell'articolo 121 del trattato, gli Stati membri devono promuovere finanze pubbliche sane a medio termine mediante il coordinamento delle politiche economiche e la sorveglianza multilaterale al fine di evitare il verificarsi di disavanzi pubblici eccessivi.
- (2) Il patto di stabilità e crescita si fonda sull'obiettivo di finanze pubbliche sane come mezzo per rafforzare le condizioni per la stabilità dei prezzi e per una crescita forte e sostenibile che favorisca la creazione di posti di lavoro.
- (3) Nel giugno 2017 e nel giugno 2018 il Consiglio ha constatato, a norma dell'articolo 121, paragrafo 4, del trattato, che rispettivamente nel 2016 e 2017 in Romania vi era stata una deviazione significativa rispetto all'obiettivo di bilancio a medio termine o rispetto al percorso di avvicinamento a tale obiettivo. In entrambi i casi, alla luce della deviazione significativa rilevata, il Consiglio ha formulato le raccomandazioni del 16 giugno 2017<sup>2</sup> e del 22 giugno 2018<sup>3</sup>, con cui ha invitato la Romania ad adottare gli interventi necessari per correggere tali deviazioni. Successivamente il Consiglio ha constatato che la Romania non aveva dato seguito effettivo a tali raccomandazioni e ha formulato, rispettivamente, le raccomandazioni

---

<sup>1</sup> GU L 209 del 2.8.1997, pag. 1.

<sup>2</sup> GU C 216 del 6.7.2017, pag. 1.

<sup>3</sup> GU C 223 del 27.6.2018, pag. 3.

rivedute del 5 dicembre 2017<sup>4</sup> e del 4 dicembre 2018<sup>5</sup>. Il Consiglio ha successivamente constatato che la Romania non aveva dato seguito effettivo nemmeno a tali raccomandazioni.

- (4) Il 14 giugno 2019 il Consiglio ha deciso che nel 2018 in Romania si era nuovamente verificata una deviazione significativa rispetto al percorso di avvicinamento all'obiettivo di bilancio a medio termine e ha rivolto una raccomandazione alla Romania, invitandola ad adottare le misure necessarie per assicurare che il tasso di crescita nominale della spesa pubblica primaria netta<sup>6</sup> non superi il 4,5 % nel 2019 e il 5,1 % nel 2020, che corrispondono a un aggiustamento strutturale annuo dell'1 % del prodotto interno lordo (PIL) nel 2019 e dello 0,75 % del PIL nel 2020<sup>7</sup>. Il Consiglio ha inoltre raccomandato alla Romania di destinare eventuali entrate straordinarie alla riduzione del disavanzo, mentre le misure di risanamento del bilancio avrebbero dovuto assicurare un miglioramento duraturo del saldo strutturale delle amministrazioni pubbliche con modalità favorevoli alla crescita. Il Consiglio ha fissato il 15 ottobre 2019 come termine entro il quale la Romania avrebbe dovuto riferire sul seguito dato a tale raccomandazione.
- (5) Il 9 luglio 2019 il Consiglio ha raccomandato alla Romania di garantire che nel 2019 e nel 2020 rispetterà la raccomandazione del Consiglio del 14 giugno 2019 al fine di correggere la deviazione significativa dal percorso di avvicinamento all'obiettivo di bilancio a medio termine<sup>8</sup>.
- (6) Il 25 settembre 2019 la Commissione ha effettuato una missione di sorveglianza rafforzata in Romania a fini di controllo in loco, ai sensi dell'articolo -11, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1466/97. Dopo aver trasmesso le conclusioni provvisorie alle autorità rumene perché potessero formulare osservazioni in merito, il [20 novembre] 2019 la Commissione ha comunicato le proprie conclusioni al Consiglio. Tali conclusioni sono state rese pubbliche.
- (7) Il 15 ottobre 2019 le autorità rumene hanno presentato la relazione sul seguito effettivo dato alla raccomandazione del Consiglio del 14 giugno 2019. Sulla scorta delle informazioni comunicate dalle autorità nella loro relazione e della valutazione complessiva basata sulle previsioni d'autunno 2019 della Commissione, il 20 novembre 2019 il Consiglio ha concluso che la Romania non aveva dato seguito effettivo alla raccomandazione del Consiglio del 14 giugno 2019.
- (8) Considerata l'assenza di interventi efficaci da parte della Romania e l'ampia deviazione accumulata rispetto al percorso di avvicinamento raccomandato all'obiettivo di bilancio a medio termine, è opportuno rivolgere alla Romania una raccomandazione riveduta in merito alle misure appropriate da adottare ai sensi dell'articolo 121, paragrafo 4, del trattato.

---

<sup>4</sup> GU C 439 del 20.12.2017, pag. 1.

<sup>5</sup> GU C 460 del 21.12.2018, pag. 1.

<sup>6</sup> La spesa pubblica primaria netta è costituita dalla spesa pubblica complessiva al netto della spesa per interessi, della spesa relativa a programmi dell'Unione interamente finanziata con fondi dell'Unione e delle modifiche non discrezionali nella spesa per le indennità di disoccupazione. Gli investimenti fissi lordi finanziati a livello nazionale sono scaglionati su un periodo di quattro anni. Rientrano nel calcolo le misure discrezionali in materia di entrate e gli aumenti delle entrate obbligatori per legge, mentre sono escluse le misure una tantum per quanto riguarda sia le entrate che la spesa.

<sup>7</sup> GU C 210 del 21.6.2019, pag. 1.

<sup>8</sup> GU C 301 del 5.9.2019, pag. 135.

- (9) Le previsioni d'autunno 2019 della Commissione indicano un peggioramento del saldo strutturale della Romania pari allo 0,8 % del PIL nel 2019 e a un ulteriore 0,8 % del PIL nel 2020. Di conseguenza, il disavanzo strutturale è stimato pari al 2,5 % del PIL nel 2019 e al 3,4 % del PIL nel 2020, lontano dall'obiettivo di bilancio a medio termine di disavanzo strutturale pari all'1,0 % del PIL.
- (10) Al fine di correggere le deviazioni accumulate e di riportare la Romania su un adeguato percorso di avvicinamento in seguito agli scostamenti passati, un ulteriore sforzo dovrebbe integrare l'aggiustamento strutturale annuo dello 0,75 % del PIL che il 14 giugno 2019 il Consiglio ha raccomandato per il 2020. Un ulteriore sforzo dello 0,25 % del PIL sembra appropriato considerata l'ampiezza delle deviazioni accumulate rispetto al percorso raccomandato di avvicinamento all'obiettivo di bilancio a medio termine. Tale sforzo accelererà il ritorno sul percorso di avvicinamento all'obiettivo di bilancio a medio termine senza mettere a rischio la crescita economica.
- (11) Le previsioni d'autunno 2019 della Commissione prospettano un disavanzo delle amministrazioni pubbliche pari al 3,6 % nel 2019 e al 4,4 % nel 2020, superiore al valore di riferimento del 3 % del PIL stabilito dal trattato. L'aggiustamento strutturale richiesto è giudicato appropriato anche per assicurare che la Romania rispetti nel 2020 il valore di riferimento del 3 % del PIL stabilito dal trattato.
- (12) Sulla scorta delle previsioni d'autunno 2019 della Commissione, il miglioramento richiesto del saldo strutturale nella misura dell'1,0 % del PIL nel 2020 è coerente con un tasso di crescita nominale della spesa pubblica primaria netta non superiore al 4,4 %.
- (13) Le previsioni d'autunno 2019 della Commissione indicano un deterioramento del saldo strutturale pari allo 0,8 % del PIL nel 2020. Pertanto, un miglioramento strutturale dell'1,0 % del PIL si traduce nella necessità di adottare misure che garantiscano un gettito complessivo dell'1,8 % del PIL in termini strutturali rispetto allo scenario di riferimento attuale delle previsioni d'autunno 2019 della Commissione.
- (14) La mancata adozione di misure in risposta alle precedenti raccomandazioni di correggere la deviazione significativa rilevata e il rischio di superamento del valore di riferimento stabilito dal trattato richiedono un intervento urgente per riportare la politica di bilancio della Romania su un percorso prudente.
- (15) Per conseguire gli obiettivi di bilancio raccomandati, è fondamentale che la Romania adotti e attui rigorosamente le misure necessarie e sorvegli attentamente l'evoluzione della spesa corrente.
- (16) I requisiti formulati nella presente raccomandazione prevalgono sui corrispondenti elementi delineati nella raccomandazione del Consiglio del 14 giugno 2019.
- (17) La Romania dovrebbe riferire al Consiglio entro il 15 aprile 2020 sull'azione intrapresa in risposta alla presente raccomandazione, possibilmente come parte del programma di convergenza presentato conformemente all'articolo 7 del regolamento (CE) n. 1466/97.
- (18) È opportuno rendere pubblica la presente raccomandazione,

RACCOMANDA CHE LA ROMANIA:

- (1) adottare le misure necessarie per assicurare che il tasso di crescita nominale della spesa pubblica primaria netta non superi il 4,4 % nel 2020, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo pari all'1,0 % del PIL, avviando quindi lo Stato membro su un adeguato percorso di avvicinamento all'obiettivo di bilancio a medio termine;
- (2) destinare eventuali entrate straordinarie alla riduzione del disavanzo, mentre le misure di risanamento del bilancio dovrebbero garantire un miglioramento duraturo del saldo strutturale delle amministrazioni pubbliche con modalità favorevoli alla crescita;
- (3) riferire al Consiglio entro il 15 aprile 2020 sul seguito dato alla presente raccomandazione; la relazione dovrebbe contenere misure sufficientemente dettagliate e annunciate in modo credibile, compresa la rispettiva incidenza sul bilancio, al fine di garantire la conformità con il necessario percorso di avvicinamento, così come proiezioni di bilancio aggiornate e dettagliate per il 2020.

La Romania è destinataria della presente raccomandazione.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Consiglio  
Il presidente*